

Confederazione Italiana Archeologi

La laurea deve fare l'archeologo... e l'Elenco?

In molte regioni italiane si stanno predisponendo, da parte delle Soprintendenze e degli enti locali, elenchi di archeologi presentati come liste di fiducia, cui iscriversi per accedere alle forme di collaborazione che la nostra attività conosce. Ciò ha ingenerato una lunga serie di interrogativi, malintesi e perplessità, tanto da rendere utile un chiarimento.

Cominciamo con le leggende da sfatare. Questi elenchi di professionisti non sono vincolanti per le istituzioni né esclusivi per esercitare la professione. Se una Soprintendenza decide di realizzarne uno, alla scadenza dei termini di iscrizione in nessun modo sarà vincolata a contattare i soli iscritti, ma potrà rivolgersi a chiunque ritenga adeguatamente preparato. **Ma allora perché si fanno liste che non sono vincolanti?** La domanda è pertinente: queste sono state rilanciate in seguito all'approvazione di una legge che intendeva riservare certe attività di salvaguardia solo a dipartimenti universitari e singoli archeologi in possesso di taluni requisiti (L.109/2005). Il Consiglio di Stato* ha dichiarato

illegittima la parte del provvedimento che destinava i lavori *esclusivamente* a tali soggetti, per un motivo indiscutibile: non può essere l'appartenenza a un elenco a sancire *in sé* la preparazione e l'adeguatezza a una mansione professionale. Il punto è cruciale perché sintetizza il motivo per cui l'UE nega oggi la legittimità di ordini e albi professionali, e rende impossibile crearne di nuovi: la preparazione di un professionista può essere definita in base alla sua formazione, alla esperienza, alle competenze soggettive (costantemente aggiornate), e non per l'iscrizione a un elenco. Il Consiglio ha osservato che tale limitazione avrebbe reintrodotta la logica dell'Albo, oggi non più ammissibile. Questa posizione risponde anche ai molti che vedrebbero volentieri l'unificazione degli elenchi in un unico "listone" nazionale: anche se fosse possibile gestirlo, si riproporrebbe una logica non più percorribile. Dobbiamo tutti sforzarci di allontanare l'illusione di soluzioni semplicistiche e anacronistiche: la riflessione su cosa debba definire un archeologo si gioca su altri

piani, quello della formazione e della professionalità anzitutto. Per questo la **Confederazione Italiana Archeologi** si batte al fianco del CoLAP per l'approvazione della riforma delle professioni, che riconosca il ruolo e le fun-

zioni delle associazioni professionali.

Augusto Palombini

Confederazione Italiana Archeologi

* Consiglio di Stato - Adunanza del 13 marzo 2006, N. Sezione 1038/06

Attivo il nuovo sito della CIA

Si rinnova il Consiglio Direttivo dell'associazione e cambia anche il sito internet. Ci siamo trasformati per cercare di offrirvi, sempre più, un servizio che possa essere più completo e più chiaro di prima. La nuova veste grafica ideata, cerca di rispecchiare i consigli che tutti voi ci avete dato in questi primi tre anni di vita. Più di 17.000 utenti hanno visitato, speriamo piacevolmente, il vecchio sito della Confederazione Italiana Archeologi, consultando più di 72.000 pagine web. Questi numeri, decisamente importanti, ci hanno dato la scossa, insieme ai vostri consigli e ai vostri suggerimenti, sempre graditi, per realizzare qualche cosa che speriamo sia....semplicemente migliore. All'interno del nuovo sito, oltre alle pagine che tutti voi conoscete bene, troverete anche le nuove sezioni tematiche. I comunicati stampa, riuniti in una sola pagina, e la rassegna stampa, con i nostri interventi sulla stampa nazionale e su quella locale. Abbiamo deciso di fornire a voi, e a tutti quelli che visiteranno queste pagine, la legislazione vigente e quella pregressa sui Beni Culturali, creando una finestra di approfondimento sulla nostra professione e sul nostro mondo: l'archeologia! Vogliamo dare un particolare risalto al CoLAP, il Coordinamento delle Libere Associazioni Professionali, un importante organo che sposa pienamente la filosofia di un'associazione professionale come la nostra. Troverete gli atti dei due convegni organizzati dalla Confederazione Italiana Archeologi all'Università "La Sapienza" di Roma nella pagina pubblicazioni e le magliette e i blocchetti per appunti all'interno della sezione merchandising che speriamo di arricchire al più presto con nuovi gadgets e nuovi oggetti.